

LA VOCE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO

periodico d'informazione



della Amministrazione Comunale

Anno XXIII

15 agosto 1991

N. 1

Verifica di metà anno

Tra le innovazioni che lo Statuto Comunale (vedi articolo a parte) prevede vi è quella riguardante la presentazione da parte della Giunta Comunale della relazione di metà anno riguardante l'andamento amministrativo e l'attuazione dei contenuti sostanziali del bilancio di previsione.

Anche se l'inizio di tale adempimento avrà effetto col prossimo anno, attraverso il nostro periodico vogliamo darne un'anteprima.

Nel bilancio di previsione del corrente anno è contenuta la volontà dell'Amministrazione Comunale di proseguire nella politica di impegno e presenza attiva in campo sociale e nel settore dell'istruzione.

Le iniziative a favore degli anziani (soggetti marini), la nostra presenza ed il nostro sostegno alle associazioni operanti nel territorio a favore della Comunità, le borse di studio per gli studenti delle

Scuole Medie Superiori e Universitari, il trasporto alunni, il sostegno delle attività integrative delle scuole elementari e medie, il sostegno alla Scuola Materna, ci pare siano testimonianza di pratica attuazione dell'impegno politico.

Nel settore Ambiente ed Ecologia, è stata ultimata l'opera di sistemazione idraulica in Valle Torrezzo, importo dei lavori L. 140 milioni. La Comunità Montana nella seduta consigliare del 14 giugno 1991 ha approvato il progetto, e relativo piano finanziario, del collettamento delle acque dell'abitato di S. Felice. Inoltre è stato dato avvio ai lavori di costruzione dell'acquedotto dei Tre laghi, opera questa di grande significato ed importanza, poiché, oltre a risolvere il problema idrico, riteniamo possa ulteriormente accelerare il recupero del lago, con la restituzione allo stesso della sorgente del Giocolo in Endine Gaiano che attualmente alimenta l'acquedotto delle

due valli.

Su questa opera, nella convinzione di risolvere poi il problema idrico, si è inserita l'iniziativa della Giunta Comunale, sentito il Consiglio, di proposta per la sistemazione e l'ampliamento dell'attuale bacino (ne prevede il raddoppio). Il progetto, spesa prevista di L. 100 milioni con mutuo da contrarsi con la Cassa Depositi e Prestiti a tasso zero, è già stato approvato dalla giunta ed il relativo piano finanziario dal Consiglio nella seduta del 19 luglio. Quest'opera, non prevista nel bilancio di previsione, si è voluta ugualmente affrontare ritenendola fra le prioritarie.

Fra le opere pubbliche si è realizzata la fognatura, la nuova rete idrica e la metanizzazione della frazione Moj e la tombinatura ed asfaltatura della via Carpini e Mazzini con una spesa di L. 140 milioni.

Attendono l'inizio lavori o il perfezionamento delle pratiche, le seguenti opere:

— sistemazione del parcheggio di Via Monte Grappa: si ritiene di poter procedere all'appalto dei lavori nel mese di settembre/ottobre p. v.;

— la realizzazione del campo di minigolf, pallavolo/pallacanestro, per la quale è in fase di perfezionamento il mutuo da contrarsi con la Banca Provinciale Lombarda;

— l'ampliamento del Cimitero Comunale per il quale si è inoltrata richiesta di finanziamento alla Cassa DD. e PP.;

— la ristrutturazione dell'edificio di proprietà Comunale, di via San Felice, per adibirlo a centro sociale polyvalente;

— la sistemazione a verde attrezzata di area in località Brione.

L'impegno, se non di totale attuazione, è quello quantomeno, di attuarne, per tutte, l'impostazione e la progettazione.

Lo statuto comunale

I cittadini, le associazioni, i partiti, da tempo parlano con insistenza di riforme istituzionali ed elettorali. Mentre si fa un gran dire di quelle da farsi nulla o quasi, si dice della riforma già approvata e che interessa i Comuni, le Comunità Montane e le Provincie.

Si è partiti a riformare l'istituzione più vicina alla gente, rappresentata dal Municipio.

Si è iniziato dal basso, non solo perché la norma che regolava gli enti locali risaliva al 1915, ma perché vi è la convinzione di potere riuscire più facilmente a livello locale a riannodare rispetto e fiducia fra cittadino e Municipio.

Importante a tale riguardo è di parlare ai cittadini per far capire loro che, attraverso questa legge di riforma, si tende a dare risposta alle insoddisfazioni ed a far cogliere all'Ente Locale del diritto della gente ad avere servizi efficienti.

Il parlamento a tale riguardo, nell'ottica di valorizzare le peculiarità di ogni singolo comune, si è limitato a dettare le funzioni di competenza dei Comuni ed i principi demandando al Municipio di compiere atti legislativi che diano corpo alla riforma.

Primo, e più importante fra tutti, di questi atti è lo statuto.

Lo statuto è uno strumento di gestione della cosa pubblica e come tale la sua efficacia dipenderà dal buon uso che se ne farà da parte di Amministratori e Cittadini.

Lo stesso detta le norme generali alle quali ci si dovrà rifare nel ricercare lo sviluppo socio-economico dei cittadini e nell'esercizio della potestà amministrativa del Consiglio Comunale, della Giunta e del Sindaco.

Spazio specifico è dedicato ai gruppi sociali ed alle associazioni in ordine al diritto di partecipazione, quali soggetti attivi, alla programmazione ed alla gestione della cosa pubblica.

Altri argomenti di particolare significato riguardano la istituzione ed i compiti del difensore civico (figura di libero cittadino incaricato di assurgere a garante del buon andamento dell'imparzialità, della tempestività, e della correttezza della attività dell'autonomia locale) nonché l'organizzazione del personale e del ruolo del segretario comunale.

E' facile desumere la complessità della materia e della occasione offerta di rimessa in discussione del sistema amministrativo vigente.

Un gruppo di lavoro costituito da consiglieri comunali, di maggioranza e minoranza e dal segretario comunale, hanno redatto una bozza di statuto; lo stesso è stato presentato e valutato ed emendato in occasione dell'incontro popolare tenutosi il 5 luglio u. s.

Il Consiglio Comunale, all'unanimità, lo ha fatto proprio nella seduta del 22 luglio scorso.

Gli effetti di questa innovazione si faranno sentire nei prossimi anni, quando, l'Ente Locale avrà an-

che una effettiva autonomia finanziaria che consentirà una maggiore responsabilizzazione degli amministratori e dei cittadini nell'attuazione e nella promozione dei servizi.

Senza volontà politica, senza risorse finanziarie e di personale l'autonomia sarà un desiderio frustrato. Credo si debba bandire la retorica

Aldo Bellini

SUOR FLAVIA

Il giorno 9 Aprile 1991 SUOR FLAVIA ci ha lasciato.

La nostra Madre Superiore si spegneva in serenità dopo una breve malattia e la di Lei dipartita lasciava in tutti un profondo senso di vuoto nonché un grande dolore.

Suor Flavia, che nel 1990 aveva raggiunto i 50 anni di vita religiosa, ha retto la nostra scuola materna dal 1970.

Di Suor Flavia tutti abbiamo potuto apprezzare le virtù ed i pregi: la presenza silenziosa ma costante, la pazienza, la dolcezza, la serenità, l'umanità, unitamente ai valori religiosi, hanno fatto di Suor Flavia una educatrice capace ed amata.

Molto bene ha operato nella nostra comunità e, consentitemi di dirlo, con l'Amministrazione Comunale il rapporto è sempre stato di perfetta collaborazione e di reciproca stima e fiducia.

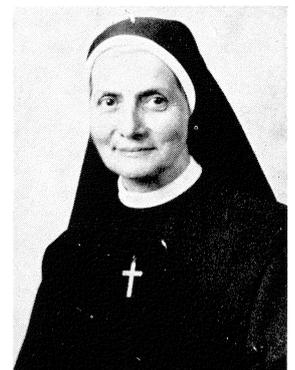
Per le Consorelle è sempre stata il punto di riferimento e di conforto, sempre con la delicatezza

ed attenersi alla realtà, che è più difficile da modificare rispetto alla formulazione dei programmi.

Di fronte a questi nuovi compiti, credo, sia necessario per tutti una mentalità di apertura al nuovo ed una umiltà di approccio consoci della difficoltà dell'appuntamento a cui l'Ente Locale è chiamato.

Aldo Bellini

Il Sindaco
Rag. Dino Meli



Si riparla della strada statale

Ha ripreso quota il discutere attorno al problema della mobilità da quando in provincia ha preso a prendere corpo la realizzazione di nuove arterie attorno alla città di Bergamo.

La gente nella valle, da decenni insoddisfatta dalla lentezza di transito e dalla pericolosità della strada statale di fondo valle, attende, con malcelate denunce di inattività rivolte agli amministratori pubblici, che il problema trovi impostazione territoriale, progettuale e di fattualità.

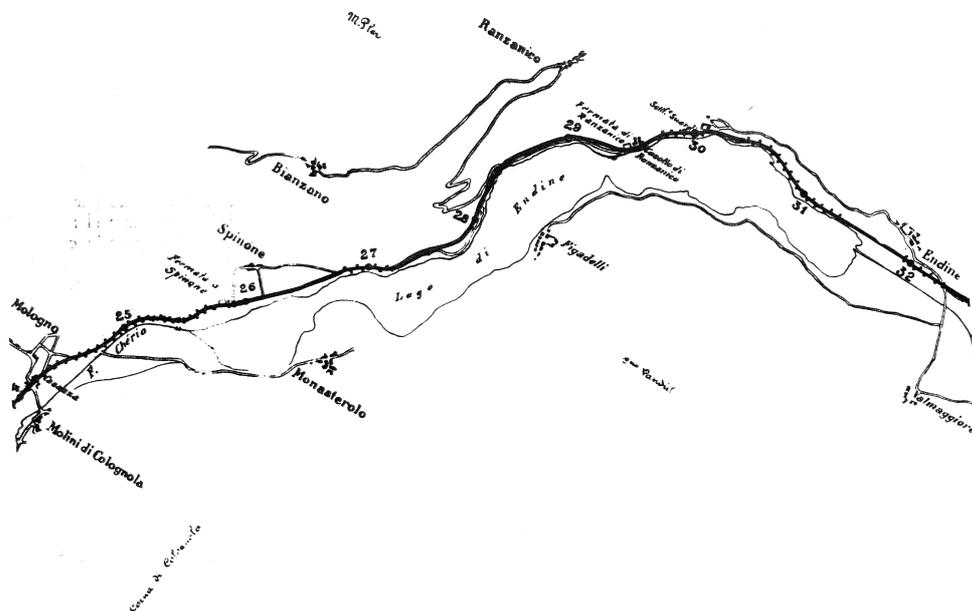
Il primo progetto organico è del 1976 studiato dalla Regione Lombardia in riva sinistra del lago e del fiume ed acquisito dagli strumenti urbanistici dei Comuni.

Di questi giorni la verifica progettuale della S.S. n. 42 promossa dalla Comunità Montana ha portato la società incaricata a sottoporre alle pubbliche Amministrazioni ed alle Associazioni la valutazione di alcune ipotesi di percorsi alternativi nella zona iniziale della valle ed un percorso nuovo in riva destra del lago.

PROGETTO DI SISTEMAZIONE ED ELETTRIFICAZIONE DELLA TRAMVIA BERGAMO - TREScore - LOVERE E DELLA DIRAMMAZIONE TREScore - SARNICO



(Tempi di una volta anno 1921)



— LEGGENDA —

Tratte su sede propria { — sede nuova di progetto
 { - - - - - sede attuale che si conserva

Tratte su sede stradale { — sede nuova di progetto
 { - - - - - sede attuale che si conserva

Scala 1:25.000

Lo studio effettuato fa tesoro, ovviamente, delle mutate conoscenze tecniche, delle diverse tecnologie, nonché della diversa condizione economica del paese nonché della nuova coscienza ambientale della gente.

Attorno alle ipotesi del percorso in riva destra del lago e del fiume, si è determinata una sostanziale adesione degli amministratori ed una opposizione radicale della Lega Lombarda e del P.S.I. nonché di una opposizione-problematica di Cenate Sotto e di un gruppo privato costituitosi in « Coordinamento contro la S.S. n. 42 ». Da queste colonne si vorrebbe far alzare gli occhi da terra poiché discutere solo attorno ai percorsi si da luogo al detto comune « ...strada larga e dritta, ma su quella del vicino » per dire, invece, del processo economico e sociale che la valle ancora attende.

Questo è l'argomento da porre all'attenzione del confronto politico. E' necessario capire come interagisce lo sviluppo economico, produttivo, la creazione di posti di lavoro, le occasioni di migliorare l'istruzione e la cultura con la necessità di disporre di linee di comunicazioni rapide.

Sempre di più il sistema finanziario e commerciale concentra nella megalopoli di Milano i momenti decisionali.

A questa situazione ed alle risposte che un sereno confronto tra ragionamenti saprà dare si potrà dire dell'utilità di una nuova arteria stradale.

Certamente i tempi sono brevi per le decisioni, ma spazi di confronto ci sono e bisognerà utilizzarli.

Aldo Bellini

CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE

CREM '91: GIOCOSMO

Il CREM 1991 propone la tematica di educare alla mondialità. Infatti la dimensione europea presentata lo scorso anno è stata solo una tappa verso la più ampia dimensione mondiale. Si parla di mondialità perchè ormai il mondo è divenuto un grande villaggio dove si conosce in tempo reale ciò che succede ovunque: mutamenti di ogni tipo avvengono in tempi sempre più brevi e mostrano notevoli interdipendenze tra i popoli. Dunque i problemi che affliggono il mondo (ecologici, sociali, politici...) interpellano ciascuno di noi (CORRESPONSABILITÀ). Il valore della mondialità è quindi da psicologico da costruire. Il cammino che quest'anno faremo, ci consente di ripercorrere questo valore partendo dalla riscoperta di un progetto di

armonia che regge tutto l'universo e di una festa di fraternità ancora possibile sulla Terra.

Partendo da questo progetto sarà poi possibile maturare la consapevolezza di appartenere ad una umanità ricca e molteplice che ci interpella e ci propone colori diversi e originali, perchè ci provoca sul campo delle ingiustizie e dei grossi problemi che la affliggono ed è per questo che il nostro senso di solidarietà e fratellanza è messo alla prova. Così vogliamo portare i ragazzi ad un atteggiamento di disponibilità e di aperto dialogo, a giocare con il cosmo, con la natura, con i popoli della terra, a cercare insieme qualche risposta concreta ai problemi del mondo.

Luigina



Festa degli Anniversari di Matrimonio « Love Boat » organizzata dal Club 2000.

Cari genitori...

Essere educatori comporta grosse responsabilità.

Chi educa infatti ha un ruolo fondamentale nella crescita e nello sviluppo delle capacità e delle potenzialità dell'individuo.

Inoltre l'educatore propone dei modelli di comportamento e dei valori che deve, egli per primo, essere in grado di vivere con coerenza.

Conseguentemente è necessario che l'educatore verifichi continuamente i propri modi di pensare, di agire e di relazionarsi.

Essere educatori comporta quindi un notevole impegno.

Le agenzie educative e cioè la famiglia, la scuola, i centri di aggregazione giovanile, le associazioni sportive e culturali però troppo spesso non sono sufficientemente consapevoli dell'importanza e delle difficoltà del rapporto educativo.

Il messaggio educativo che ciascuna di queste agenzie propone sarebbe certamente più efficace e significativo se vi fosse una maggiore condivisione dei metodi educativi adottati e dei contenuti e valori proposti.

L'esperienza del Centro di Aggregazione Giovanile di Monasterolo ci permette di fare alcune considerazioni.

Uno dei nostri obiettivi infatti è quello di creare nuovi legami più stretti con i genitori, ciò corrisponde infatti alla fondamentale esigenza di coerenza educativa.

Gli strumenti che abbiamo utilizzato per realizzare questo obiettivo

sono stati alcuni momenti di incontro (incontri di presentazione dei nostri programmi educativi, corsi di formazione) e alcuni momenti di aggregazione (feste, spettacoli, pranzi, gite). Inoltre gli animatori sono sempre a disposizione per chiarimenti, informazioni, critiche costruttive, momenti di confronto.

Ma troppo spesso, al di là delle parole, è mancata la volontà e la disponibilità per un reale interessamento al problema educativo. Ci siamo accorti che i genitori tendono a delegare completamente ad altri alcuni momenti educativi importanti.

Noi non crediamo che non si riesca a trovare il tempo per l'educazione dei propri figli.

Non è « un segno di fiducia » affidarci i vostri figli se non vi interessate di ciò che diciamo loro e dei valori che proponiamo.

Noi non siamo un parcheggio così come non lo è la scuola, lo sport, il catechismo.

Resta così un obiettivo ancora lontano quello di una reale partecipazione e collaborazione con voi genitori.

Cari genitori, occorre che impariamo a lavorare insieme e che troviamo un po' di tempo da dedicarci gli uni agli altri. Il lavoro, la casa, il divertimento nel tempo libero, sono tutte cose importanti, ma è altrettanto importante la crescita dei figli, e la condivisione della fatica di educare gli uomini del domani.

Il Gruppo Animatori

Anche quest'anno abbiamo cominciato allegramente il CREM (centro ricreativo estivo Monasterolo).

Giocosmo è il titolo del CREM 1991; mentre l'anno scorso abbiamo parlato dell'Europa in riferimento ai grandi cambiamenti avuti nei paesi dell'est, quest'anno andiamo oltre i confini dell'Europa, per conoscere il mondo e il creato.

Noi animatori, vogliamo cercare di coinvolgere non solo i ragazzi, ma anche i genitori attraverso un atteggiamento di collaborazione e disponibilità per un dialogo aperto sulle problematiche mondiali che riguardano tutti noi.

Per coinvolgere e far partecipi le persone che non hanno direttamente un ruolo attivo nel CREM, abbiamo organizzato delle serate per adulti, adolescenti, giovani riguardanti al « Mondialità » per informare la gente dei tanti problemi e rischi che ogni giorno affliggono la nostra terra.

Gli incontri si tengono ogni giovedì davanti alla scuola materna alle ore 21,00. Il programma è il seguente:

— I° incontro di luglio proiezione del film « MISSION »; una storia appassionante di gesuiti e indios che, dopo molti sacrifici, vengono massacrati dai colonizzatori.

— II° incontro 11 luglio proiezione del film « URLA DEL SILENZIO »; un'avvincente amicizia all'interno del conflitto cambogiano.

— III° incontro 18 luglio serata di sensibilizzazione organizzata dalla comunità RUAH di Bergamo che si occupa del fenomeno dell'immigrazione, un problema ormai conosciuto e vissuto dalla maggior parte delle persone.

— IV° incontro 19 luglio cena del povero organizzata dall'Operazione Mato Grosso.

Sarà l'occasione per sentirci più vicino e per dare un piccolo contributo a tanti bambini che non hanno nemmeno un pugno di riso per sfamarsi. Ogni persona potrà dare un'offerta equivalente al costo di una ciotola di riso e fagioli che mangeremo insieme.

Per quanto riguarda direttamente il CREM, tutti i giovedì andremo in gita:

— 11 luglio passeggiata al « GERU' »;

— 18 luglio gita a Bolgare per contraccambiare la nostra ospitalità dell'anno scorso;

— 25 luglio gita finale a Bondo di Colzate (BG);

naturalmente i genitori sono liberi di partecipare e divertirsi con noi.

Non è finita!!!

Per chiudere con tanta allegria e gioia il CREM e salutare tutti i bambini che ci hanno seguito un mese intero, si terrà la festa conclusiva con una grande cena all'aperto.

Non dimenticate!

Sabato 10 e Domenica 11 agosto si terrà il conoscitissimo e notissimo « Mercatino di Via Loi » che con immenso successo è arrivato alla sua IVª edizione il cui ricavato sarà devoluto all'Operazione Mato Grosso che si occupa di aiutare la popolazione peruviana.

Noi animatori vi invitiamo e vi aspettiamo ai nostri numerosi incontri e piacevoli serate, certi della vostra solidarietà verso quelli che non hanno la fortuna di vivere e divertirsi gioiosamente come noi.

Rossella

Il punto di vista...

Anche quest'anno è ricominciata l'avventura estiva del nostro centro che è ormai arrivato alla VIIª stagione. Tutto fila liscio come l'olio, ma ci sembra giusto sentire un po' anche il parere dei protagonisti principali: i bambini.

Essi in maniera omogenea ci hanno riferito positivamente a proposito del centro dicendoci che secondo loro « esso aiuta i bambini a conoscersi meglio, a dargli un punto di riferimento e a non lasciarli in balia di una società che al giorno d'oggi non perdona ». I ragazzi sono anche stati sinceri con noi dicendoci che anche per loro ci sono giorni sì e giorni no. Questi ultimi cadono soprattutto nelle giornate in cui i giochi e le altre attività preposte non vanno bene, anche se solo a pochi. Da ciò emerge quindi una delle molteplici difficoltà degli animatori, quella di accontentare i gusti di tutti.

A proposito del tema di quest'anno impostato sulla « Mondialità », i ragazzi sembrano avere compreso il problema. Hanno cioè iniziato a capire che nel mondo d'oggi, dove più razze, più ideologie si pongono a confronto, occorre collaborare per porre rimedio ad alcuni grandi problemi come quello ecologico, quello dei diritti dell'uomo e della terra e quello dell'immigrazione.

Sarà ora nostro compito sensibilizzarli maggiormente. Per ciò che riguarda noi animatori, occorre dire che da noi il CREM è stato recepito come il solito momento di incontro - gioco - lavoro finalizzato al soddisfacimento dei bisogni dei ragazzi, tutto questo presenta diverse difficoltà ma siamo comunque pronti ad affrontarle con sincerità ed ad accettare qualsiasi proposta costruttiva proveniente anche da ambienti esterni.

Gianangelo



Foto di gruppo - Gita a Somasca durante il Club del 2000.

ESTATE, ESTATE

Tardo l'inizio, forte la calura e l'umidità, le rive del lago, alla domenica, non riescono ad accogliere i numerosissimi gitanti alla ricerca di isolamento e di un po' di frescura.

E' luglio la gente si muove in grande numero, le case di fine settimana sul lago d'Endine hanno riaperto i battenti, ragazzi, uomini e genitori si sono appropriati del loro spazio estivo tradizionale.

Il movimento, concentrato nelle domeniche, è tale da congestionare gli spazi pubblici e privati disponibili.

Il movimento commerciale dà segni di vivacità anche se si è ancora lontani dal livello di soddisfacimento.

Le comunità locali si sono attrezzate per riproporre, direttamente o attraverso organizzazioni, momenti

di svago e pratica sportiva che possa richiamare l'interesse del villeggiante e vivacizzare il soggiorno.

Signorilità e spirito di accoglienza, per questo movimento turistico, vorrebbe che fosse posto in atto da parte di ognuno maggiore attenzione, da un lato, al contenimento dei rumori veicolari e degli schiamazzi e, dall'altro, ad arricchire con fiori, terrazze, balconi e finestre.

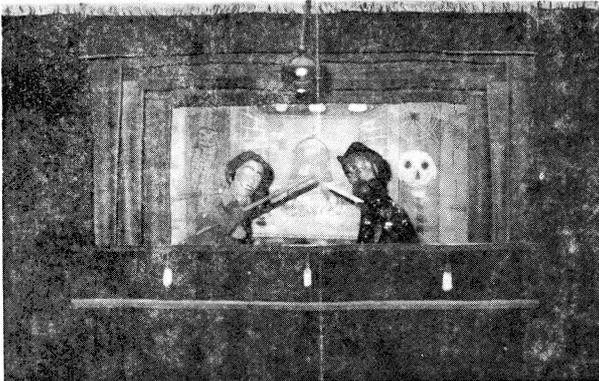
Questi due semplici ingredienti, unitamente ad una maggiore pulizia dei luoghi pubblici, costituiscono da soli elemento di distinguo e di predilezione per coloro che sono alla ricerca di luogo di riposo.

La Pro-Loco si è data il classico programma che interesserà la parte centrale di agosto fornendo agli ospiti occasione d'incontro e quindi di aggregazione per trascorrere alcune serate in letizia.

agosto

Venerdì 2 - ore 21,00

Spettacolo di burattini « Le avventure di Gioppino » a cura di Giuseppe Foglieni



Venerdì 9 - ore 21,00

Folklore in piazza: « Palo della cuccagna e caccia al tesoro »

Sabato 10 - ore 21,00

Concorso Ippico.



Domenica 11 - ore 21,00

« Il mercatino di Via Loi ».



Lunedì 12 - ore 21,15

Supertombola in piazza e ballo liscio.

Mercoledì 14 - ore 21,15

« La Cruca in revival »
Giochi, anguriata, musica.



Giovedì 15 - ore 21,15

« Ferragosto in piazza »
con lotteria gigante, ballo liscio
e giochi col pubblico.



Sabato 17 - ore 7,00

Passeggiata ai Colli di S. Fermo
con guida.

Sabato 17 - ore 20,30

« Incontro d'estate 1991 ».

Giovedì 22 - ore 21

Supersera per i giovani
Disco-Music.

ottobre

Domenica 13 - ore 15

Sagra delle caldarroste.

Il calendario indicato: è di per
sè sufficientemente esplicito nell'in-
dicare le occasioni proposte.

Il programma come sempre è
frutto d'iniziativa di diversi volon-

tari ed è destinato a suscitare l'at-
tenzione delle diverse fasce d'età.

Certamente il bel tempo vorrà
accompagnarci nell'impegno affinché
tutto sia più semplice.

Aldo Bellini

SCUOLA MATERNA

Anche quest'anno è terminato il ciclo scolastico con grande soddisfazione; abbiamo visto i nostri piccoli seguire il programma con interesse ed impegno.

Ci sono stati poi i momenti più importanti: « Natale dei bimbi con il Babbo Natale, Pasqua e la Festa dei Genitori ».

In quest'ultima circostanza i bimbi hanno donato con gioia ai genitori i loro piccoli lavoretti e nella recita si sono dimostrati come degli attori.

A conclusione dell'anno scolastico abbiamo fatto anche una indimenticabile gita al Parco delle Cornelle di Valbrembo, accompagnati anche da un forte acquazzone.

La giornata ha preso inizio con la sosta al cimitero di Stezzano per pregare e portare il nostro saluto all'indimenticabile Superiora « Suor Flavia », e per manifestarle il nostro ringraziamento per tutto il bene che ci ha donato con la promessa di seguirne gli insegnamenti.



SI AMPLIERA' IL CIMITERO

Una proposta di collaborazione alle associazioni del volontariato

La guida Municipale ha esaminato il nuovo progetto di ampliamento del cimitero che comprende 240 loculi, n. 120 ossari, la cappella per la celebrazione del rito funebre il tutto per una spesa presunta di L. 417.000.000 redatto dal Dr. Geom. Aldo Bellini quale « omaggio alla gente di Monasterolo quale segno di stima e di gratitudine ».

E' prevista la realizzazione dell'opera in due tempi; il primo lotto indica una spesa di L. 250.000.000 a fronte di 80 loculi, 40 ossari e della chiusura perimetrale dell'intero ampliamento.

Il progetto prende corpo dalla constatata insufficienza dell'attuale, stante l'accentuata tendenza da parte della Comunità a privilegiare le sepolture nei loculi ed a rinnovare nel tempo la concessione trentennale vigente.

L'impostazione architettonica recupera le linee degli esistenti loculi; l'insieme sarà caratterizzato dall'elemento di collegamento fra il vecchio e nuovo cimitero « luogo dell'ultima preghiera e benedizione » costituita da una cappella a piramide in calcestruzzo armato, ingentilito da pitture ed incisioni, con coperture in lastre di rame.

Il nuovo corpo del cimitero aperto verso l'abitato, sarà caratterizzato da un ampio spazio centrale a verde attorno al quale, su tre lati, sono previste le sepolture in loculi con portico antistante.

I materiali impiegati saranno il calcestruzzo armato a vista per la parte portante verticale ed orizzontale, i mattoni ordinari ed il ceppo di Poltragno per i pavimenti, il marmo bianco di Carrara per i prospetti interni ed i coppi per la copertura.

L'insieme, vecchio e nuovo, risulta intonato e tale da offrire un insieme armonioso.

La prevista cappella costituisce un onere non indifferente; infatti il progetto del primo lotto non la contempla.

La stessa può costituire elemento di prova e di stimolo per una azione di messa in moto delle capacità persuasive che solo le associazioni del volontariato sanno conseguire provandosi a chiamare a raccolta per la realizzazione della stessa l'intrepida capacità delle stesse facendosi promotrici di stimoli nei confronti delle molte attenzioni che circondano il ricordo dei fedeli fra i cittadini.

ASSOCIAZIONE

AVIS

L'associazione AVIS - AIDO, anche quest'anno vuole ringraziare tutti coloro che si sentono in dovere di partecipare alla donazione che ogni tre mesi si effettua a Casazza e al Monterosso e chi ha donato tempo partecipando all'assemblea che si tiene una volta l'anno.

Quest'ultima è il solo modo per raccogliere idee sulle iniziative da attuare e ottenere verifiche sull'operato svolto. C'è un neo che purtroppo si allarga, gli associati sono sempre meno, e anagraficamente diventano sempre più anziani. Per questo ci si rivolge in modo particolare ai giovani che, si sa, sono sempre sensibili e disponibili quando c'è da aiutare qualcuno in difficoltà.

L'esempio ci viene dai due Avisini del gruppo di Casazza, di cui

facciamo parte, Cantamessa Roberto e Armati Ferruccio, i quali avevano capito che aiutando gli altri ci si sente meglio che rinchiodandosi in se stessi, tanto che, non solo hanno donato il sangue, ma hanno donato anche i loro organi perché qualcuno vivesse tramite il trapianto. Di questo vogliamo ringraziare anche le loro famiglie che pur nel dolore, hanno consentito alla realizzazione di quanto i figli avevano chiesto: essere disponibili anche dopo la morte.

In occasione del 25° di fondazione dell'AVIS e del 15° dell'AIDO di Casazza è stata organizzata una « Festa Sociale » che si terrà il giorno 22 settembre 1991.

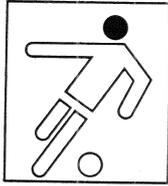
Il programma e i particolari di tale festa, verranno recapitati ad ogni iscritto.





POLISPORTIVA

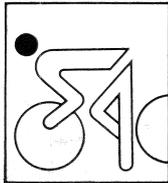
di Monasterolo Del Castello



Nel mese di Febbraio tutti i soci della Polisportiva di Monasterolo sono stati chiamati a votare per eleggere il loro consiglio. Dopo lo spoglio delle schede sono risultati eletti i signori:

Freri Renato, Bellini Fabrizio, Giudici Gilberto, Giudici Sergio, Corbari Diego, Seghezzi Giacomo, Pesenti Norberto, Meli Giuseppe, Trussardi Maurizio, Trapletti Marzio, Facchinetti Tarcisio.

Il Consiglio si è subito messo al lavoro ed ha eletto il suo presidente nella persona del sig. Freri Renato, il vice presidente sig. Bellini Fabrizio ed il segretario sig. Giudici Gilberto.



Una volta diventato operativo il consiglio si è subito messo al lavoro ed ha organizzato per il 25 aprile una gita a Venezia che ha visto la partecipazione di circa 110

persone che hanno passato una meravigliosa giornata tra i canali di quella fantastica città lagunare.

La polisportiva ha organizzato successivamente le giornate dello Sportivo ed il IV torneo Trapletti, che per la seconda volta consecutiva ha visto vincitore la squadra del Sonora Club di Cenate sulla squadra dei Mobili Giori, che avevano eliminato in semifinale le squadre dello Sporting Club di Endine Gaiano e Confezioni Mary poi classificatesi nell'ordine terza e quarta.

Nel mese di luglio tutti i collaboratori e i consiglieri della polisportiva sono stati impegnati nella preparazione e nella partecipazione del IV Palio del Lago d'Endine, con la speranza di poterci aggiudicare questo ambito premio almeno una volta. Soprattutto quest'anno che il nostro paese è stato scel-

to quale sede principale di questa edizione del Palio.

Per quanto riguarda i programmi per la prossima stagione il consiglio della polisportiva pensa di poter allineare al via dei campionati C.S.I. due squadre di dilettanti ed una squadra femminile, grazie alla collaborazione di due tecnici molto preparati che hanno lavorato negli ultimi anni a S. Felice facendo crescere dal nulla una squadra che è ora considerata una delle migliori a livello provinciale.

Ora questi tecnici hanno deciso di ricominciare di nuovo tutto da capo a Monasterolo. Con la speranza che a Monasterolo possa crescere un vivaio femminile che possa dare gli allori che le squadre maschili non riescono a regalare.

Il Segretario

SUGGERIMENTI & RECLAMI

Partendo dal presupposto che la nuova legge di riforma delle Autonomie Locali si fa carico di favorire la maggior partecipazione possibile dei cittadini, con l'obiettivo evidente di rendere i Municipi «trasparenti» e le procedure a «misura di cittadino».

E' quindi un dovere da parte del gruppo «PER UN COMUNE DEMOCRATICO» proporre alla Giunta la predisposizione di un ap-

posito «registro» sul quale annotare tutti i reclami e ben vengano anche i suggerimenti della cittadinanza.

Un «libro nero», dunque, che testimoni un coraggio ed un'intenzione di affrontare i problemi. Ottenendo così, una nitida visione dei correttivi da attuare, al fine di migliorare l'erogazione dei servizi.

L'invito che facciamo a tutti i

cittadini è di collaborare attraverso la loro attenta partecipazione, entrando nello spirito della nuova legge quale strumento messo a loro disposizione.

Cogliamo l'occasione per augurare buone vacanze a tutti.

Lista Civica
« Per un Comune Democratico »

Il Capo Gruppo
Norberto Pesenti

Direttore responsabile:

ALDO BELLINI

Autorizzazione del Tribunale di

Bergamo n. 5/69 del 29-3-1969

FIORI D'ARANCIO...

ROSA GIOVANNI con MARIA-
NI ANNA MARIA
Pozzo d'Adda (MI) il 24-4-1991

MENI ALFREDO con PINESSI
GIULIA MARIA
Trescore Balneario il 18-5-1991

FIOCCHI ROSAZZURRI...

MARCO
di Bernardo e Margherita Ghi-
lardi

LUCA
di Enrico e Monica Lazzaroni

MIRKO
di Sperandio e Maria Laura Crot-
tini

LARISSA
di Maurizio e Donatella Schian-
chi (CH).

CI HANNO LASCIATO...

SUARDI ERSILIA
Monasterolo del Castello
il 4.2.1991

ZANARDI DOSOLINA
Monasterolo del Castello
il 10.2.1991

GIUDICI FEDELE
Monasterolo del Castello
il 6.3.1991

GIUDICI IDA
Monasterolo del Castello
l' 8.3.1991

MONTI MARIA (Sr. Flavia)
Monasterolo del Castello
il 9.4.1991

ROSA REMO
Bergamo il 30.4.1991

PERLETTI ANGELA
Monasterolo del Castello
il 15.5.1991

BERTOLETTI VITTORIA
Belley (F) il 15.4.1991

